Anno AITX — n. 106
Giovedì 5 Maggio 1921

# LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato cent. 20

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8. Udine e succursali
seguenti prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: — Pubblicità occasionale efinanziaria: 4.pa . L. 0.50 - .pag.di testoL.0.75
Cronaca L. 1.50 Pubblicità in abbonamento 4.a pag. L. 0.40; pag. di testo L. 0.50; Cronaca L. 1 —; Necrologie L. 0.75

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - mese 4,50

## Un Programma Elettorale

### (Risposta pubblica a lettera privata)

*Direttore Egregio,*

ma sapete di essere un bel tipo ? Per costringermi a interrompere silenzio che, secondo voi, minacva lunghezza infinita, mi trascite nolente dinanzi al vostro pubco e, stimolando il mio coraggio argomenti che rappresentano la duzione d'un coltello alla gola, mi bligate a dare saggi di equilibrio (chiamiamolo così) mentre i ncipali attori del prossimo dram elettorale, nel silenzio, foriero di sanna e Crucifige » preparano per stesso pubblico la rappresentane illustrata di programmi e di ogetti.

Ma che c'entra, in merito, il mio rere ? O lo provocate come tenivo di sondaggio nel campo del cino, sotto tutela ancora, per rile re se merita pena di adescamento caso di eventuale ipoteca, nel mpo da venire ?

Nè l'esemplificazione che mi mette sott'occhio lusingando la mia destia e il mio ardire, avrebbe lo impulso alla mia penna se la stra ultima considerazione non fos stata uno zolfanello.

Voi scrivete — «Se Elisabetta del lgio esce dalla reggia e volendo far da, s'incontra con le suore che romno la clausura per recarsi, a votare il fatto si compie con la naturalezza un fenomeno naturale, perchè voi, biana, voi così lontana dalla vita bblica, non vorreste dire la vostra proposito, mentre « il vento come si tace » alla vigilia di sussurnte verbosità ? »

Grazie a voi per avermi intrusa tra a regina e le umili ancelle del Siore ; avete calcolato bene che lla considerevole distanza fra l'una le altre ci potevo stare pure io, tendendo, magari dal finestrino, la lta di imitare il gesto e analizrne le sensazioni.

Non crediate però che il pensiero lla buona compagnia, mi abbia desa, no : fu il vostro feroce dilem : — « Se tacerete, converrà afmare o che avete paura o che voi, hi traditore di modestia !) esponente l sesso gentile, (almeno aveste aratto da quella parte di esso che aneggia le mestole od usa autobili proprie !) non possedete anra una maturità di vedute, che imlichi una coscienza civile. »

Paura, io, direttore egregio ?

Eccomi, ed eccomi a dichiararvi n solo l'acerbità del mio giudizio, a la convinzione che la maturanza tutti i giudizii dipende dal gusto chi li assaggia; e Salomone informi.

Ma, per venire a noi; da che parte armi, per parlarvi su ciò che voe ? Dirvi dei programmi elettorali e, come fari fulgidissimi, abbaiano i miseri elettori e tolgono la sione d'una possibile realtà, come lampeggiare, in una notte buia, intisce e rende meno scrutabili, però più pericolose, le tenebre ?

Riforme, riforme e riforme : blanzie ad ogni interesse privato, pubico, sindacale, collettivo; incremento agricoltura, d'industria; sviluppo commercio; ogni economia finanaria ed ogni benessere pubblico e ivato ; e trionfo di libertà, di giuizia ; e affermazione di sentimento di potenza nazionale ; e avvento di overno che realizzi ogni fervore di gno.

Ma tra le immagini proiettate sullo herma elettorale, non rifulge di vida luce quella che tutte le altre uscherebbe per rapporto d'impornza e di superiorità.

Alludo alla Scuola che prepara il imo fattore del progresso : l'uomo; alludo in ispecie alla Scuola Polare che dovrebbe preparare ad tempo e l'uomo ed il lavoratore.

L'anima nazionale d'un popolo trae stentamento dalle radici che slaniano verso il cielo il fiorire e il marare di feconda attività. L'albero ò vivere anche negletto, dando il nimo di produzione, ma vita non la sua, poichè vita è quella che sa rre il massimo rendimento da funoni ben dirette. E la scuola in Ilia, specie la scuola Popolare rende me tutti sanno, perchè i cenci non sciorinano sempre e tutti al sole.

Questo, perchè in basso e in alto anca la coscienza della sua impornza, come forza costruttrice, utiliria e morale. Com'è ora, si riduce un organismo in attività, per otmperare al minimo obbligatorio ll'istruzione, per rilasciare certifiti, titoli, per distribuire coltura che lma cervelli, ma non eccita cuori, muove voleri ; un organismo la i unità direttiva s'interrompe esso per succedersi d'individui innti a legiferare per lasciare orme passaggio ; un organismo che eplica un potere burocratico per rilievi di controllo legislativo, trascurando quella coadiuvazione d'intenti che dovrebbe dare temprata e foggiata a netti contorni la bellezza della nostra anima nazionale.

E la Scuola che pure può vantare luminosi esempi di operosa fede, nei suoi cultori, procede generalmente stereotipata su forme tradizionali che cozzando con le esigenze dei nuovi tempi, provocano stridenze dannose.

Chi la cura e pensa a darle quella vita che essa deve trasfondere, centuplicata d'intensità civile e morale?

— E i Partiti che l'accarezzano ? = mi chiederete voi. Vi domando io : I Partiti ? Ma quando pensano a lei, sono compresi della sua alta ed obbiettiva finalità, o non per caso se la disputano per custodirla gelosamente e costituirle d'intorno una muraglia alta, onde non iscopra punti di ritrovo e di contatto, fuori della cerchia in cui dovrebbe vivere serrata ?

La scuola d'un popolo dev'essere la sorgente della sua vita materiale e morale, dev'essere la sua civiltà ; ma condizioni indispensabili di civiltà sono: *cooperazione e comunione di pensiero*, non già dissidi partigiani che ritardano qualsiasi evoluzione.

Ma, data e riconosciuta la sua importanza, la sua alta finalità che implicano interessi superiori indispensabili alla convivenza civile, perchè trascuranza d'interessamento da parte delle forze sane, rappresentative, od ostinazioni esclusiviste che riguardano più forma, che essenza ?

Nei paesi della libertà, in America, in Inghilterra, che nascere e che fiorire d'istituzioni educative !

Asili, scuole, istituti, palestre, università, circoli di coltura, dovuti a iniziativa di privati, di Enti, di corporazioni ; diversità di partito, di religione che non devia dal fine comune, il quale trova concordia di popolo e prontezza di governo nel favorire, promuovere, dare incremento ad ogni istituzione educatrice.

Mancanza di mezzi da noi ? Concesso, concesso, ma di ben altro, di ben altro, mancanza !

Imbevuti di pregiudizi, di prevenzioni, noi intimamente reagiamo a certe forme di cooperazione che trascendano l'ostinazione di soggettivi principi. Un tentativo per l'istituzione d'un Asilo, d'una Biblioteca Popolare, d'una Scuola Professionale ? Via, diritti, all'origine, pronti ad arricciare il naso, a criticare, a condannare anche, se tale opera è iniziativa del partito avversario, dimentichi che, nel nome del Bene, oggi minacciato da tanti pericoli, non ci dovrebb'essere scissura di forze per la sua difesa.

Mi sia lecito un esempio. L'Umanitaria avrebbe tentato, in un paese di mia conoscenza l'istituzione di una Scuola Professionale Femminile, che sarebbe stata una manna provvidenziale. Il capitale, offerto all'uopo, avrebbe dovuto essere integrato da oblazioni locali e da un fondo stanziato nel Bilancio Comunale. La persona incaricata degli opportuni approcci, per una preventiva concretazione, rinunziò al mandato, per la certezza che quella Amministrazione Popolare non si sarebbe allacciata alla mano che le veniva tesa. Giù, ai Popolari, allora ? Ma neanche per idea : i socialisti, si sarebbero comportati egualmente, a inversione di parti. Questione di principi, che paralizzano talora azioni buone e utilissime.

Insomma : civiltà è cooperazione di sforzi, comunione di pensiero ; politica, lotte di forze organizzate per sopraffarsi ; divisione di animi che fatti forse per intendersi, finiscono per fraintendersi a danno comune. Risultante : procedere nazionale incerto, disordinato, trascuranza di problemi essenzialissimi all'esistenza, al progresso.

Leggevo giorni fa e il cuore assentiva timoroso il profondo significato:

— Una nazione che non ha un risveglio educativo, dopo una grande guerra, è una nazione perduta ». Molti popoli non *proprietari*, ma *proletari* come noi, (Boemia e Vienna informino) si slanciano con rinnovata foga conquistatrice, nelle gare internazionali di azione educativa, per la propria elevazione ; e l'Italia che fu maestra di civiltà, di coltura, si lascierà distanziare ?

Ma blocco, blocco d'intelletti, di cuori, di voleri, per tale fine, perchè su tutto, sopra tutto, o rappresentanti, dev'essere la Scuola, la Scuola !

Ma voi sorridete, direttore egregio, o irridete alla mia ingenuità ? E sia !

Beate, in ogni caso, le poverelle di spirito, perchè se di loro non sarà mai la politica, sarà bene il regno delle idealità, al quale sempre tenderanno con fervore di pensiero e di azione, anche con la certezza che il loro sforzo, isolato e disperso, resterà vano, perchè non metterà capo ad un potere di coordinazione e di coesione, che dovrebbe rifulgere d'ogni purezza spirituale.

Ma ciò non conta, nè per voi, nè per i candidati, ai quali, voi elettore, e rappresentante del quarto potere, oserete e dovrete sussurrare all'orecchio: «Parte prima del Programma : La Scuola, la Scuola, la Scuola ! Buondì.

*Fabiana.*

## CRONACA PROVINCIALE

### Giunta Provinciale Amministrativa

*Affari approvati*

Remanzacco : rinnovazione prestito cambiario di lire 25 mila per lavori. — Cordenons : accettazione donazione fatta da D'Andrea del terreno che circonda la chiesa di S. Pietro. = Pravisdomini concessione 500 lire al patronato scolastico. = Cavasso Nuovo : aumento salario al custode del Cimitero. — Fanna : nuova guardia urbana. = Prata di Pordenone : aumento assegno ai custodi del Cimitero. = Paluzza : sovvenzione alla gara scolastica di lavori femminili. — Feletto Umberto ; aumento tariffa di tassa famiglia. — S. Pietro al Natisone : regolamento e tariffa pesa pubblica. — Dogna : assicurazione contro incendi dei mobili di proprietà comunale. = Mortegliano : tassa famiglia. — Pordenone : vendita terreno ai fratelli Bomben. — Lauco : domanda Dell'Oste Alessandro per concessione suolo comunale. — Moimacco : aumento valore fabbricati e mobili comunali per assicurazione contro gl'incendi. — Tolmezzo : utitizzazione del bosco Collina di Timau. = Sutrio : domanda concessione legnami — Ovaro : Concessione fondo a Primus Lucia. — Sauris : assegno piante. — Bagnaria Arsa : aumento stipendio alla levatrice. Maiano : nomina del custode cimitero. — Artegna : riordinamento servizio bidella delle scuole e aumento assegno. — Palazzolo dello Stella : spesa per approvvigionare i poveri di granoturco. — Resiutta : piante ai malghesi. — Osoppo : Salario di lire 600 alla bidella. — Spilimbergo : concessione spazi nel cimitero. — Resiutta : aumento assegno al parroco. — Attimis, mutuo per la pesa pubblica. — Roveredo in piano : mutuo supplettivo per le scuole. — Nimis : regolamento e pianta organica degl'impiegati. = Gemona : compenso al segretario per servizio pagamento sussidi. — Talmassons : modificazione all'organico. — Frisanco : mutuo pel cimitero. — Nimis : mutuo per lavori. — Comeglians : utilizzazione e vendita legname. — Pordenone : mutuo per il canale Noncello. = Udine estensione provvedimenti dello Stato per i pensionati. — Azzano X e Barcis : capitolato ostetrico. — Sedegliano : mutuo per passività arretrate. — Paularo : fabbricati scolastici. — Magnano : prestito per l'acquedotto.

*Affari vari*

Coseano : rinvia prestito cambiario p. l ponte sul Corno. — Castelnuovo : rinvia circa capitolato ostetrico. — Spilimbergo : accoglie ricorsi Rossi Antonio e Colonnello Sante per tassa cani. = Pordenone : invita il comune ad attenersi alle vigenti disposizioni di legge per l'aumento tassa cani. — Arta : autorizza assegno piante a Duzzi Osvaldo. — Pordenone : parere favorevole all'acquisto area del palazzo postale e demaniale.

### Comitato Forestale

Nell'ultima seduta del Comitato forestale vennero prese le seguenti deliberazioni :

*Approvazioni*

Forno di Calce Macor di Pontebba. Ricostruzione e miglioramento malghe comunali di Paluzza. Domande Di Lenardo Simone da Resia per forno Calce. Telefono a Olivieri Rodolfo da Erto Casso. Proroga taglio boschi a Morandini Ercole di Lusevera. Ricostruzione malghe a Comeglians. Domanda Santo di Trasaghis per costruzione stavolo.

*Rinvii*

Ricostruzione malghe comunali di Zuglio. Pascolo caprino Colledani Francesco di Forgaria : rinvia per la parte campestre e approva per quella nuda e pratica.

### MARTIGNACCO

**Solenni funebri.** = A Nogaredo di Prato, seguivano ieri i funerali del combattente Alberto Foschiani. L'accompagnamento funebre riuscì solenne per l'intervento d'una folla imponente, e Sezioni combattenti di Villalta e Nogaredo con i rispettivi vessilli, la banda. Molte le corone. Dopo l'assoluzione della salma, e prima che questa fosse interrata, pronunciò un elevato discorso il signor Alessandro Purino, ricordando le virtù dell'estinto ottimo cittadino, tenero ed amoroso figliolo.

### GEMONA

#### Le nostre industrie

Ogni altro giorno qui sorge una nuova industria. Ora si annovera fra le altre una grande fabbrica di birra fatta costruire dai fratelli Pittini di fronte alla stazione ferroviaria.

La fabbrica è in attività fino dai primi giorni del corrente anno avendo fin da allora iniziato la cottura. In questi diverrà messa in vendita la prima birra.

Lo stabilimento è stato costruito secondo le più moderne esigenze. Le macchine sono azionate da pompa elettrica fornita dalle turbine del Cotonificio Morganti. Le cantine sono mantenute fredde a mezzo di compressori ad anidride solforosa, ed a mezzo di circolazione in tubi di acqua salata, mantenuta a 7 gradi sotto zero.

Le macchine della sala di cottura sono moderne, costruite in Austria, e perfezionate secondo i miglioramenti dettati dalle ultime esperienze. Nella cottura viene usato il metodo bavarese, per decozione, metodo che ormai si è imposto e generalizzato in Germania ed in Austria.

Le macchine per il lavaggio delle bottiglie e l'imbottigliamento, pure costruite in Austria, sono moderne e rispondenti alle ultime esigenze.

La materia prima, orzo maltato e luppolo, viene fatta venire dall'Inghilterra e dalla Boemia.

E' stata cura dei dirigenti di ricostruire la maestranza, superando difficoltà gravissime, prendendola unicamente da operai della regione, consci della crisi che sta attraversando la nostra massa operaia, senza ricorrere ad operai tedeschi.

Dirige la fabbricazione della birra il sig. Egidio Pittini che fu già maestro birrario nella rinomata fabbrica Dormisch.

Ho voluto descrivere sia pur sommariamente, la nuova industria perchè si sappia anche altrove conoscere l'intraprendenza dei nostri industriali i quali sentono tanto amore per la loro cittadina da renderla una delle più industriose della provincia.

### TOLMEZZO

#### Le onoranze Dantesche

Il comitato per le onoranze dantesche di Tolmezzo, per celebrare nella maniera più altamente degna il « Signor dell'altissimo canto » indirà una serie di conferenze e di letture che si propongono di illustrare e divulgare l'opera poetica e morale del Grande Italiano.

La commemorazione sarà iniziata sabato 7 maggio dal prof. Mario Crapanzano, che svolgerà il tema : « La vita e le opere di Dante ». Ad essa seguiranno altre conferenze e letture : sul « De vulgari eloquio » parlerà Don Jaconizzi, sul "Conte Ugolino » l'ispettore Marchetti, su "Sordello » il dott. Barbasetti, su la « Passione civile di Dante » il dott. Cipriani, su « Dante ne l'arte » il prof. Zinetti, su « S. Pietro » il prof. Del Piero, su le « Origini e scopo della Divina Commedia » Don Ugo Larice, su « Francesca » il M.o Fior. Altre conferenze su argomenti da fissarsi terranno il prof. Ellero, l'on. Gortani, il dott. Mussy, il dott. Fabris.

### SPILIMBERGO

**Per il primo maggio** venne esposta la bandiera rossa dalla finestra della sala di ritrovo del circolo Socialista. Venne pure esposto un drappo rosso ed una corona di fiori accanto alla lapide che ricorda l'eccidio del 10 luglio 1919. Ma sei forestieri pare del bolognese giunti per l'occasione stracciavano il drappo rosso, e recatesi nella sede delle organizzazioni socialiste ne le devastarono. Avvenne anche un piccolo incidente, essendo stato certo Zavagno affrontato e picchiato dagli sconosciuti, uno dei quali fu tratto in arresto.

### PALMANOVA

**Il mercato bestiame.** Molto affollato riuscì il mercato bestiame del lunedì, ma si notò una certa calma negli affari, causa la presente crisi economica che attraversiamo. Il vitellame fu molto più ricercato degli animali adulti ; e pagati i vitelli da latte da L. 600 a L. 1200.

I suini di allevamento molto ribassati e valutati da L. 120 a L. 200.

### DIGNANO

## Quattro fratelli sono ricongiunti in un unico sepolcreto fra il cordoglio di tutto un popolo

Straordinario, il fatto al quale assistemmo domenica : quattro fratelli, vittime dirette o indirette della guerra — due morti lontano dalla Terra natia e quando la loro casa era abbandonata e il loro paesello e il Friuli gemevano calpestati dal barbaro prepotente e disumano — tutti quattro sepolti in fosse particolari — furono dalla pietà della famiglia ricongiunti entro un unico sepolcreto. Sono i figli del maestro sig. Anselmo Commessatti, che da ben trentotto anni insegna qui, nel capoluogo, circondato dalla stima e dall'amore di tutti ; com'erano generalmente amati e stimati i quattro giovani morti, per la loro rettitudine e bontà, per la loro intelligenza.

Giuseppe — caporal maggiore di fanteria, ferito sul Podgora il 16 marzo del 1916 e rimasto un giorno ed una notte in trincea, prigioniero del nemico, fra patimenti atroci fisici e morali, finchè i nostri, riconquistata la trincea, lo liberarono : morto in famiglia in conseguenza delle ferite ;

Igino — capitano nell'ottavo bersaglieri, ferito in guerra, decorato al valore, morto in Cremona dove la famiglia era profuga ;

Giacomo — sergente maggiore nell'artiglieria di fortezza, morto in Cremona di malattia contratta in guerra;

Anna — morta in famiglia a vent'un anni, consunta dal dolore per la perdita dei fratelli, per le sofferenze morali e nella fuga davanti all'irruzione barbarica e nella profuganza. Poichè, sebbene la famiglia del maestro Commessatti fosse, a Cremona, fatta oggetto delle più fraterne attenzioni, di quei buoni cittadini in generale e massime da parte dell'avvocato Chiodelli e del sig. Nolli Pietro che di essa condivisero lutti e dolori ; quelle morti, quella lontananza dalla propria casa e dalla propria terra, così fortemente cruciarono la gentile giovinetta che mai più dopo si potè rimettere.

IL TRASPORTO DA CREMONA

Le salme dei due fratelli capitano Igino e Giacomo, levate dal Cimitero di Cremona, arrivarono a Codroipo su autocarro.

Il maggiore cav. Cesare Botti, dell'artiglieria campale, comandante il presidio, aveva già disposto che solenni onoranze fossero rese alle due salme ; e il capitano, con pietoso animo interpretandone gli ordini, le fece ricoverare nella caserma e vegliare durante la notte da un picchetto di quindici artiglieri.

La mattina di domenica, partirono per il Cimitero di Dignano, dove già le salme degli altri due fratelli — Giuseppe ed Anna = dissotterrate, erano state collocate, nel grandioso catafalco a quattro gradoni, in attesa.

La popolazione di Turrida, era tutta fuori, al passaggio dell'autocarro, per dare un commosso reverente saluto alla sacra memoria dei due prodi.

All'entrata nel paese di Dignano, oltre quattro mila persone aspettavano, mosse da uguale pietoso patriottico sentimento : v'era tutto il popolo dignanese, v'erano molti dei paesi circonvicini e di Osoppo, di San Daniele, di Gemona, di Udine...

IL CORTEO

Lentamente si forma il corteo, in quest'ordine : la Croce — la scolaresca di tutto il Comune, guidata dal corpo insegnante — la banda musicale di Spilimbergo = uno squadrone dei cavalleggieri venuto appositamente da Udine — le « giovani cristiane „ con il proprio vessillo — una cinquantina di ghirlande — il Clero, funzionante don Paolitti parroco di S. Cristoforo — l'autocarro portante le salme dei due prodi fiancheggiato da un riparto di artiglieri del presidio di Codroipo. Seguivano il padre e congiunti. Poi venivano autorità e rappresentanze, parecchie sezioni dell'associazione nazionale fra ex combattenti, noto quelle di : Spilimbergo, Cisterna, Coseano, Flaibano, Villanova, Dignano : il paese di altre, non ricordo : quasi tutte con la propria bandiera, delle quali ne ho contate sette. E infine, la interminabile colonna di popolo.

E l'imponente corteo procede mesto e silenzioso, prestandosi a mantenerne l'ordine una squadra di giovani alla dipendenza del Comitato.

LA CERIMONIA SOLENNE

Si arriva al Cimitero. Le due salme sono levate dall'autocarro e portate nel sepolcreto di famiglia : una cappella di stile bizantino disegnata dal noto artista udinese Silvio Piccini e con artistico cancello in ferro battuto eseguito nella officina Carlo Passoni di Udine. Nell'interno della cappella, vi sono i colombai : quattro di essi aspettano i quattro fratelli, ricongiunti nel paese natio che li piange e li terrà in perenne memoria...

I due feretri sono deposti davanti all'alterino, appositamente eretto nella cappella = accanto agli altri due... Il dolentissimo padre ha la visione dei quattro figli perduti... La commozione prende tutti dinanzi a quella scena di morte.

Il parroco don Paolitti celebra, sull'altarino, una Messa di suffragio : e tutta la moltitudine, lì, nel sacro recinto, fra le tombe, ascolta commossa e conturbata, associandosi nella prece.

I DISCORSI

Terminata la funzione sacra, don Paolitti, amico della Famiglia Commessatti e padrino di battesimo del capitano Igino, dice parole nobilissime in ricordo dei due valorosi e in conforto del padre sventurato. Erano partiti baldi e lieti alla voce della Patria che li chiamava, per concorrere pur essi (dice) col braccio e col senno a renderla più grande. E sui campi di battaglia, nella solitudine trepida delle trincee, la nostalgia della famiglia diletta e del paese li avrà colti, spesso, e un triste presentimento, che non sarebbero tornati più, e che se ne starebbero morti lontano... Sono tornati : ma non come altri tanti, al suono degli inni nazionali e della vittoria, aspettati in festa dalla famiglia ; son tornati anch'essi, non nella loro famiglia, ma nel cimitero del loro paese, ma al suono di marcie funebri, aspettati e accompagnati da un popolo non in festa ma in dolore non per riprendere le speranze della vita, ma per riposare nel sepolcro, aspettando che rifioriscano da quello con le loro vite le speranze immortali che li consolarono sul letto di loro morte.

Tutti, il parroco don Paolitti commuove con le affettuose parole consolatrici rivolte al padre, suo amico d'infanzia. « Qui tu verrai (dice nella chiusa) con la donna tua, di te non meno infelice, e col piccolo tuo, a cercare conforto al tuo dolore, a pregare per i figli tuoi, per te... qui i più tardi nepoti tuoi apprenderanno con virtù la storia di dolori che ti serbò Iddio nella sua sapiente bontà... »

Gli segue l'ispettore scolastico signor Modotti. Egli ricorda come, pochi mesi prima di Caporetto, il capitano Igino partecipasse con entusiasmo alla cerimonia inaugurale del vessillo per le scuole di Dignano — baldo, fiero di poter combattere per la Patria, pieno di fiducia nella sua vittoria finale: oggi abbiamo dinanzi a noi la sua lacrimata salma, e non di lui solo, ma unita a quella di tre fratelli dilettissimi. Ah! quale strazio per la sventurata famiglia !...

Ricorda le virtù militari del valoroso capitano e com'egli sino all'ultimo, nelle dolorose giornate del fosco ottobre del 1917, combattesse per risparmiare alla grande e alla piccola Patria le amarezze, gli orrori della invasione. E ricorda le virtù militari degli altri due fratelli e la grande bontà della sorella = che la morte inesorabilmente strappò ai genitori desolati. E ha parole che intensamente commuovono.

E commuove fino alle lacrime anche l'Ispettore scolastico signor Lazzarini. Le anime vostre benedette e rese sante dall'olocausto sublime — egli dice, parlando dei cari morti, compartecipano, ospiti invisibili, a questa pia cerimonia. Il pensiero ch'essi compirono in vita tutto il loro dovere, il pensiero che il sacrificio sull'altare augusto della Patria porta gloria imperitura alla memoria di chi lo compì — sia di conforto ai genitori che a così alto sentimento li educarono. — Salve ! vi dice in questo vostro ritorno, o Igino, o Giacomo, il paesello natio, e tutti coloro che vi conobbero nella spensierata fanciullezza e nella balda adolescenza. — Salve ! vi dice questa terra, orgogliosa di riavere i vostri corpi. Salve ! vi ripeto ancor io con l'animo commosso, in mezzo a questa popolazione che vi conobbe e vi amò !

L'avvocato Marin di Spilimbergo, che parla dopo l'ispettore Lazzarini, ricorda con affettuose parole il capitano Gino, del quale fu superiore nella gerarchia militare e amico fin dai primi giorni che lo conobbe. «A Te, Gino Commessatti — esclama — il mio saluto più affettuoso. Il Tuo sacrificio come quello di tutti gli altri orgogliosi caduti, è sentito da tutti noi, come sarà ricordato dai posteri per l'inestimabile beneficio alla Patria. E voi, padre di sì eroici figli, tergete le lacrime, perchè l'olocausto dato da essi non è sterile ; fu offerto per la più santa e la più nobile delle cause ed ha raccolto la venerazione ed il culto di tutta l'Italia !

Parlarono ancora : il maestro don Mattioni, a nome dei colleghi nell'insegnamento ; l'attendente del ca-

pitano Gino, Giovanni Bevilacqua, il quale visse col suo capitano per due anni la dura vita di guerra intessuta di stenti, di fatiche, di dolori, di ansie — e trovò sempre in lui non un superiore, ma un amico, un confidente...

— Campassi cento anni — dice il buon attendente, volgendo la parola al suo capitano come se fosse presente. — Campassi cento anni, io mai la scorderò.... Io sento che lo spirito suo purissimo aleggia qui intorno. Non isdegni, signor Igino, guardarci ancora, anche fuori di qui, anche in mezzo alle lotte più aspre della vita; ed allora appunto abbia per noi una parola di suggerimento e ci porga il suo aiuto.. — Chiude con una preghiera rivolta al suo capitano: — Ella ha lasciato quaggiù due genitori desolati, poichè il destino volle che anche i suoi fratelli la seguissero... Ad essi, a quegli angosciati, Ella guardi, ad essi trasfonda quel coraggio e quella forza d'animo che in Lei non mancarono mai.

Altre nobilissime parole pronunciò il sindaco di Flaibano, sig. A. Zancani; e da ultimo, il parroco don Monai, ringraziò a nome della famiglia.

Così ebbe termine questa pietosa, commoventissima cerimonia.

Alla famiglia sventurata giunsero, in questi giorni numerose lettere di compartecipazione al loro inesauribile dolore. Tra le tante, noto una lettera dell'on. Ciriani, con la quale si scusava di non poter essere presente al tributo di omaggio per i quattro estinti.

Avrei, soggiunge, voluto portare il mio saluto, con cuore che sente e comprende l'angoscia dei genitori quando le loro creature li precedono nella tomba, in violazione di quella che parrebbe una legge di natura — e cioè che dovessero i figli essere i comfortatori ultimi dei genitori nel passo estremo.

### PRECENICCO

**Ancora latitanti**

Il paese è ancora sotto l'impressione dolorosa dei fatti svoltisi domenica, 1. corrente.

I maggiori indiziati dell'attentato con bombe sono tuttora latitanti e speriamo che l'autorità possa acciuffarli.

Oggi seguirono, come ieri avete pubblicato, i funerali del ragazzo Giudici: furono imponenti. Precedevano le insegne religiose indi il clero: la bara trasportata a braccia da 8 giovanotti della frazione di Pescarola.

Dietro 2 bandiere accompagnate da fascisti di Palazzolo e Muzzana ed uno stuolo grandissimo di persone.

La povera vittima venne deposta nella cella mortuaria per l'autopsia.

Il paese è occupato militarmente.

Il sig. Piticco Pietro assessore comunale ferito trovasi tutt'ora all'ospedale di Latisana.

### MAIANO

**Sotto i cipressi.** — Seguiranno domenica, i funerali della compianta signora Rachele della Mea in Valle, ai quali partecipò gran folla, testimonianza della stima e dell'affetto che la buona signora godeva in paese.

V'era il consiglio comunale al completo, una rappresentanza della congregazione di carità, delle commissioni comunali e di tutte le ossociazioni locali. Molte le corone. Al nostro sindaco rinnoviamo profonde condoglianze.

### CAVASSO NUOVO

**Scuola cementisti.** — Anche nel nostro comune, che fornisce una numerosa schiera di emigranti, ricercatissimi per la sobrietà, l'intelligenza e l'operosità, funzionò e funziona una Scuola Cementisti, istituita dal cav. Pallavicini, ingegnere capo della costruenda Pedemontana, e diretta dal valente ingegnere signor Nanni. La scuola fu frequentata da circa 200 operai, che accorsero volenterosi ad apprendere ed a perfezionarsi nel mestiere del cemento. Ben 180 ottennero il certificato che la scuola rilascia a coloro che frequentarono assiduamente il corso e che dettero saggio di conoscere praticamente il mestiere. Da tutti fu riportata la massima soddisfazione per i lavori eseguiti dagli operai allievi. La Direzione della scuola assegnerà un premio di L. 50 e cinquanta premi da L. 25 ai migliori allievi.

Un operaio ringraziò a nome dei compagni la Direzione ed in modo speciale il cav. Pallavicini per l'utile e intelligente iniziativa. Da queste colonne il plauso della popolazione agli egregi ingegneri che a fatti e non a chiacchere, procurano di elevare materialmente e moralmente il valore del nostro operaio.

**Buona usanza.** — La locale ed attiva sezione combattenti versò al Presidente della Congregazione di Carità L. 150. Il Presidente sig. Antonio Centa ringrazia vivamente a nome dei poveri, per la generosa oblazione.

### TARCENTO

**Un attentato alla gelatina.** — Malvage persone consumarono un attentato alla casa in costruzione del sig. Giovanni Tomada, facendo scoppiare nell'interno del fabbricato un tubo di gelatina. Pochi danni materiali e nessuno alle persone.

### CARLINO

**Pro Monumento ai Caduti.**

Obiazioni sottoscritte pro monumento ai caduti. Somma precedente L. 1792 Paolini Giuseppe 100, Paolini Giacomo 50, Pelizzon Domenico 50, Cooperativa Mandamentale di Consumo 50, Pelizzari Giuseppe 50, Filippo Giacomo 25, Della Ricca Giovanni 50, Giacomino Rodolfo 10, Zaina Carlo 25, Zanutta Pietro 75, Pelizzon Stefano fu Grispino 20, Vidal Domenico 20, Malisan Giovanni 5, Bertossi Luigia ved. Tonelli 50, Bidin Domenico 75, Cav. Achille Cristofori 50, Gobessi Manlio 5, Baratin Orazio 5, Zanutta Adriano 20, Corso Gottardo 15, Mosangini Francesco 10, (Mortegliano), Codarin Giuseppe 50, Codarin Luigi 50, Codarin Gio Batta 50, Della Ricca Pietro 50, Bosco Giovanni 30, Pezzato Battista 30, Marson Enrico 25. Codarin Anna ved. Regeri 25, Filippo Simone 10, Zanutta Giacomo 30, Palaro Carlo 10, Della Ricca Antonio 5, Amm.ne Rizzani 150, Marianini Emanuele 25.

totale L. 3092.

## Di una gita nell'Agro Romano
## Friulani che si fanno onore

Era il pomeriggio e sortivamo da porta Furba sulla via Tuscolana. Il paesaggio si presenta quanto mai suggestivo i terreni ondulati, pascoli e grano a perdita di vista, prati fioriti macchiettati dal rosso dei papaveri.

A destra le rovine dei grandiosi acquedotti rompono la linea dell'orizzonte, a sinistra isolate torri dirute parlano dell'evo medio, in fondo filari di pini, in ordine sparso fabbricati colonici di recente costruzione.

Nostra meta: la rapida visita del tenimento di Roma vecchia di proprietà del Principe Giovanni Torlonia.

Dopo pochi chilometri pieghiamo a destra e ben presto ci troviamo nel cuore dell'azienda.

Ci muove incontro l'agente sig. Domenico Zuliani un Friulano di quelli che pensano, lavorano e parlano poco che sono modesti e inconsci del loro valore.

Ci presenta i figliuoli: sono i suoi collaboratori. Membra forti, faccie aduste, entusiastici come il padre dell'idea che tutti li unisce, li domina e li muove: produrre, produrre al massimo.

Il sig. Domenico Zuliani è un allievo della prima Scuola di pomologia e orticoltura fondata molti e molti anni fa dal compianto e benemerito Senatore Rossi a Schio.

Assolti i corsi, lo Zuliani rimase presso la Scuola quale capo coltivatore, per poi in seguito passare nella stessa qualità presso quella di Gorizia. Nei giorni che precedettero l'invasione riparò in Lombardia, da dove un complesso di vicissitudini dolorose lo condussero a Roma; e in seguito a ottime referenze di personalità friulane veniva assunto dal Principe Torlonia.

La tenuta di «Roma vecchia» comprende circa 1500 ettari di terreno utilizzato prima d'ora a pascolo ed a grano che si succedeva per anni e anni con periodi di riposo.

Il sig. Zuliani tende ad imprimere al vasto podere un ritmo accellerato di vita nuova e feconda: tende a dotarlo di quanto difetta, particolarmente fabbricati, e in questo come in tutte le iniziative trova appoggio presso il nobile proprietario.

In parte del podere si è già applicata una regolare rotazione; precede la sarchiata, segue il grano, poi la leguminosa e in certi casi l'avena

Altra parte è riservata all'orticoltura ed alla coltura delle frutta. Oggi gli ortaggi coprono una superficie di circa 30 ettari; vi son poste a stabile dimora 3000 piantine di peri e meli. Però l'una e l'altra coltura sono destinate ad assumere nel prossimo avvenire ben maggiore sviluppo. Nell'anno venturo si pianteranno 10 ettari a frutteto specializzato.

Intanto in quest'anno si son poste in vivaio 30000 piantine di cotogno e di selvatici per l'innesto nel prossimo autunno.

E il *sior Meni* ci volle poi accogliere in casa, e lì si parlò ancora di problemi agrari, finchè l'ora tarda ci ricondusse sui nostri passi.

Al sig. Zuliani, ai bravi figliuoli, alle gentili signore, giunga ancora un saluto una parola di viva simpatia.

*l. l.*

**Banca Italiana di Sconto**

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 315.000.000 Interam. versato

Riserva L. 73.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale

ROMA

Tutte le operazioni di Banca

# CRONACA ELETTORALE

## Per i mutilati elettori.

Un telegramma della Stefani annuncia che con regio decreto in corso di pubblicazione si consente che gli elettori politici mutilati ed invalidi di guerra classificati di prima categoria (a norma del R. d. 30 maggio 1917 N. 876) i quali viaggiano per recarsi al proprio collegio elettorale per le elezioni dei deputati al Parlamento, possono farsi accompagnare ciascuno da una persona che fruirà anch'essa per il viaggio di accompagnamento di andata e ritorno della riduzione stabilita per i viaggi degli elettori politici. Questa disposizione vale per i viaggi da effettuarsi sulle linee ferroviarie e marittime esercitate dallo Stato, sulle ferrovie concesse all'industria privata e sulle linee di navigazione sovvenzionate dallo Stato. Il diritto di riduzione per la persona di accompagnamento verrà comprovato dal libretto di pensione di cui gli invalidi di prima categoria sono in possesso, il quale libretto deve essere esibito ad ogni richiesta dagli agenti ferroviari.

### I certificati per gli elettori

Si avvertono gli interessati che presso l'ufficio elettorale comunale (Castello) sono giacenti molti certificati elettorali provenienti da altri Comuni del Regno, non potuti recapitare per insufficenza di indirizzo.

Il sindaco di Udine comunica per comodità degli elettori cui abbisognassero informazioni, certificati, scontrini di viaggio ecc. l'ufficio elettorale municipale, dal Castello, sarà trasportato, il giorno 7 corr., nella sala di scherma annessa alla Palestra di Ginnastica in via della Posta n. 38.

### Il giro dell'avv. Cristofori

Il candidato del blocco avv. Cristofori parlerà agli agricoltori friulani nei giorni seguenti:

Giovedì 5 corr. Codroipo ore 14; Varmo ore 16; Rivignano ore 18.

Venerdì 6 corr. Zoppola ore 10; Castions di Zoppola ore 11; S. Vito ore 14.

Sabato 7 corr. Pozzuolo ore 14; Mortegliano ore 15; Gonars ore 16; Palmanova ore 18.

### La giornata dei fascisti

I fascisti accompagneranno oggi il candidato Arturo Ravazzolo in un vasto giro di propaganda, regolato dal seguente orario:

Partenza da Udine alle ore 8, costituzione del Fascio a Tricesimo alle ore 9, comizio a Gemona alle ore 11, colazione al sacco a Tarcento alle ore 12, comizio a Nimis e a Attimis alle ore 14 e 15, comizio a Faedis alle ore 15.30, comizio a Cividale alle ore 16.30. Ritorno.

### Comizio dei combattenti a Colloredo

Questa sera alle 18 l'avv. Linussa e l'on. Gortani candidati dei combattenti parleranno in pubblico comizio a Colloredo di Montealbano.

### Altre visite

saranno fatte dai due candidati ad Artegna, Osoppo, Maiano e S. Daniele. L'avv. Mini si recherà a Buttrio, Manzano, S. Giovanni e Corno di Rosazzo.

### I rimasti scenderanno in lotta

Avevamo già annunciato come i candidati dei rimasti avevano deciso di ritirarsi. Il consiglio direttivo dell'associazione, riunitosi ieri sera, ha invece deliberato che la lista sia mantenuta, e che l'associazione, entri in lotta, votando il seguente ordine del giorno:

«Il consiglio direttivo, dell'associazione fra i rimasti riunitosi d'urgenza per deliberare circa la relazione fatta dalla commissione incaricata di raccogliere l'impegnativa circa il programma dei rimasti da parte dei vari partiti.

Considerata l'impossibilità di raggiungere l'accordo voluto dal consiglio stesso a garanzia dei propri amministrati ha deciso di scendere in lotta invitando i propri candidati di riprendere il loro posto.

I candidati hanno accettato.

### DA CAVASSO NUOVO
**La lista del blocco**

Si è certi che la lista democratica a Cavasso otterrà la quasi totalità dei suffragi; poichè questo Comune eminentemente italiano non intende votare per i popolari, i quali nelle ultime elezioni politiche riportarono tre voti su 900 votanti, nè per i rossi che hanno dato così triste saggio della loro civiltà e moralità in questi ultimi tempi. Tutti compatti gli elettori voteranno per il tricolore simbolo di libertà, di valore, di bontà.

Oggi l'on. Gasparotto tenne, più che un discorso, una conferenza famigliare agli elettori convenuti alla sede della Sede Combattenti. Prese appunti, anzi si informò dal sig. Sindaco Ardit circa lo stato delle pratiche per certi lavori in corso e per altri in via di attrazione, interessandosi per la loro pronta effettuazione. Parlò delle convinzioni attuali della nostra cara Patria, insidiata continuamente da coloro che dicono di amarla coi volerle imprimere un nuovo indirizzo e forse darle un regime diverso dall'attuale, la trascinano irreparabilmente nell'anarchia dissolvente e matricida. Gl'italiani, egli disse, procurino di odiarsi un po' di meno e di amarsi un po' di più, stringendosi coll'innato buon senso alla bandiera della *Patria* nella quale c'è il rosso dei rossi e il bianco dei neri, e nelle sue amate pieghe deve raccogliere tutti i suoi figli che non devono lasciarsi traviare da teorie, che se attuate, conducono fatalmente allo sfacelo ed all'assassinio. Fu vivamente applaudito.

## Nelle altre Provincie

Ferve ovunque la lotta. Parecchi ministri ed ex ministri hanno fatto conoscere il loro pensiero, sia con veri discorsi elettorali, sia in occasione di cerimonie varie. Così, il ministro Colosimo ha esposto il programma dell'Unione Democratica Nazionale.

L'on. Raineri, ministro per le Terre Liberate, ha fatto dichiarazione ai giornali di Roma nelle quali riassume l'opera svolta da lui finora per la ricostruzione: tra indennizzi e lavori nelle Terre Liberate furono impiegati circa tre miliardi. Le forze e le iniziative locali organizzate dal ministero furono un centinaio comprendenti circa 76 mila operai. Le case riparate si calcolano per le sole terre liberate a circa 35 mila. Gli edifici e le opere pubbliche a circa 1700. Nelle sue dichiarazioni l'on. Raineri ha accennato in fine alle molte opere nuove che vanno sorgendo nel Veneto: ferrovie irrigazioni, bonifiche che daranno largo impiego alla mano d'opera locale.

## Un discorso politico del Ministro delle Finanze

TORINO 4 — Il ministro delle finanze on. Facta ha parlato questa sera sotto gli auspici dell'istituto di Sociologia di Torino alla camera di commercio. L'aula era gremita di autorità e di cittadini di ogni classe. L'oratore seguito con vivissima attenzione e spesso interrotto da applausi è stato alla fine salutato da una calda ovazione.

L'on. Facta dopo aver accennato all'Italia come una delle prime nazioni che risorge e va assestando il proprio bilancio dice:

L'Italia il paese meno ricco di tutti gli alleati, non ha esitato a ricorrere all'imposta radicale sul patrimonio che fu invece respinta in Francia ed Inghilterra, e ciò durante la guerra. Terminata questa vittoriosamente ricorse immediatamente ad altri mezzi di carattere più assoluto che rilevano il fermo proposito di ricostruire le finanze, così chè l'imposte dirette le quali diedero nel 1914, 556 milioni danno ora tre miliardi e 806 milioni, ai quali aggiungendo le sovrimposte in favore degli enti locali, le quali danno una cifra chè va verso i 600 milioni, si aggiungerà ad una cifra totale di quattro miliardi e 300 milioni circa. Eguale sviluppo rendono gli altri tributi. Come non si può dire che il bilancio dello Stato non tenda al pareggio, come l'Italia non abbia compiuto uno sforzo meraviglioso?

L'on. Facta afferma quindi che sia necessario ritornare alla legalità, e alla libera discussione dei bilanci in parlamento.

Nuove forme di vita industriale, il tempo spinge innanzi, qualunque esse siano, debbono trovare la loro base in una concordia di lavoro e di compensi; ma essenzialmente debbono trovare la loro sfera di azione, in una politica finanziaria di sicurezza e di previggenza, che sono le basi per qualsiasi forma di fervida vita di lavoro.

L'agricoltura questa forza principale della nostra resurrezione assunta ormai alla dignità di una scienza mercè l'opera di studiosi appassionati, trovi essa pure, la tutela dello stato. E' la agricoltura che deve sottrarci alle gravose necessità di rifornimenti all'estero. Non un palmo di questo nostro meraviglioso terreno dovrebbe essere improduttivo non una zolla deve negare il suo contributo. Lo stato ha diritto d'intervenire quando la negligenza dei singoli è il danno della collettività; le nostre terre attendono anelanti questo intervento integratore dello stato; è tutto una magnifica opera di ricostruzione che si avanza, nella quale ogni singolo cittadino può trovare il suo posto, può attingere le sue forze da una equa legislazione.

Lavorare, lavorare, produrre, produrre, tutti insieme; è il grido della nostra nazione, lavorare produrre per entrare nel movimento del mondo; ristabilire con perseveranza tenace il nostro equilibrio commerciale. Anche a questo l'Italia s'avvia. La differenza fra importazioni ed esportazioni che nel 1917 era di 10 miliardi e mezzo, salì nel 1918 a 12 miliardi e mezzo, discese ora ad 8 miliardi circa. E' un passo notevole, ma altri più poderosi e larghi debbono ancora essere compiuti. Procediamo dunque innanzi conclude l'on. Facta verso questa emancipazione colla nostra fatica, colla nostra produzione.

# CRONACA CITTADINA

### Beneficenza a mezzo della «Patria»

Orfani di guerra. In morte di Cremese Antonio Ronchi Anna 10. — In morte di Anna Maria Pitotti: Maria e rag. Federico Piva 10, Ditta Angeli, Massarutto 5, cav. Giuseppe Sirch 10, Tomadini Virgilio 5.

Rifugio Bambin Gesù. — In morte di Anna Maria Pitotti co. Antonio Romano 10,

Infanzia abbandonata. — In morte di Cremese Antonio famiglia De Toma 5.

### L'INCHIESTA GIUDIZIARIA per i fatti di Precenicco.

Da Precenicco è ritornata il giudice Istruttore cav. Cavarzerani che ha cominciato sul luogo l'istruttoria, sui dolorosi fatti avvenuti domenica.

La versione della Camera del lavoro accolta nelle colonne del giornale dei preti, è risultata dall'inchiesta completamente assurda.

L'inchiesta avrebbe assodato che la responsabilità dei comunisti di Precenicco e Comuni vicini sarebbe completa.

I rossi andavano da più giorni dicendo che avrebbero fatto..... buona accoglienza ai candidati dei combattenti.

Infatti al venerdì quattro comunisti si recarono da un meccanico per apportare delle innovazioni ad alcune bombette da aeroplano, le medesime usate domenica sulla piazza del paese.

E' risultato che i rossi si erano disposti vicini alla chiesa e che spararono per i primi contro i fascisti prima con le rivoltelle e poi con le bombe.

L'inchiesta assodò che dai vicini paesi erano venuti altri comunisti che ora si sono eclissati.

L'autorità è tuttora alla ricerca dei latitanti.

## Il centenario di Napoleone.

### La conferenza del colon. Amante

Ieri sera al Circolo della caserma Savorgnan gremito di ufficiali dei reggimenti di stanza a Udine, il colonnello cav. Amante, comandante del deposito, commemorò Napoleone Primo.

Era presente anche il generale Milanesi comandante la missione di fanteria,

L'oratore ricordò di Napoleone la opera militare e civile, le vittorie sui campi di battaglia, esaltando il morto di Sant'Elena per la sua strategia.

Il colonello Amante fu vivamente applaudito ed ebbe le congratulazio- delle autorità presenti.

Il prof. Luigi Negri ha tenuto stamane alle 10 davanti un scelto pubblico nella sala della bibblioteca una conferenza sul centenario napoleonico.

Il conferenziere illustra la figura e l'opera del Bonaparte in quanto specialmente riguarda la genesi dell'idea nazionale italiana; dopo aver ricordato in rapida sintesi le principali date, dal 1796 al 1814, alle quali si ricollegano fatti memorabili della nostra storia civile e politica, dalla insurrezione di Reggio d'Emilia alla unione dell'Istria, Trieste e Pola con la Dalmazia, al Regno d'Italia, prospetta il movimento che, parallelo quasi al piano napoleonico di restaurare l'impero romano, la monarchia universale di Dante, viene svolgendosi attorno al principio unitario che ebbe suoi poeti oltre il *Marchi*, G. G. Ceroni, Antonio Gasparinelli ed altri.

Fin dal marzo 1805 Napoleone aveva espresso ai deputati della Repubblica italiana il suo proposito di unificare la penisola, e quando nel 1814 alcuni fervidi e coraggiosi patriotti si rivolsero al prigioniero dell'Elba incitandolo a farsi promotore delle imprese della liberazione e della unificazione della penisola, per poi incoronarsi imperatore dei Romani e Re d'Italia, egli accettò. Questo episodio tra i meno noti della vita di Napoleone viene ampiamente illustrata sulla scorta di documenti contemporanei.

Il progetto napoleonico, il sogno dei congiurati del '14 non potè realizzarsi che per la via di un calvario di mezzo secolo di dolori e di sangue, attraverso i moti rivoluzionari dal '21 al '48, cui l'oratore illustra brevemente, ricordando ancora come l'idea di Roma capitale affermata dal Cavour nel '61 fosse figliazione delle rivoluzione e dell'impero. Concluda quindi inviando un saluto ai caduti per la patria, da quelli della legione italiana dell'esercito napoleonico ai martiri dei processi politici, agli eroi del Carso e del Piave, ed a Lui che parve, in ispirito, guidare ancora le navi garibaldine le quali salparon da Quarto il 5 maggio 1860.

La dotta conferenza tenne avvinto l'uditorio che rimeritò alla fine il prof. Negri del nostro Istituto Tecnico, di calorosi applausi.

**Diploma d'ufficiale Sanitario.** — Apprendiamo con vivo compiacimento che il dott. Italo Grasso Biondi, già medico a Torreano di Cividale, ha consegnato a Padova, presso quella R. università, il diploma d'ufficiale sanitario, con punti 90 su 90 e la lode.

**Il gagliardetto dei fascisti** verrà inaugurato domenica 8 corrente. Alla cerimonia presenzieranno rappresentanze dei fasci friulani e veneti. All'inaugurazione che si terrà al Teatro Sociale interveranno probabilmente l'on. Federzoni o Sem Benelli.

**NUOVO RIBASSO**
**Olio finissimo da tavola al litro L. 6.20**
SCONTO AI RIVENDITORI
**Salumeria Antonio Lenisa**
UDINE - Via Grazzano N. 76

**Roncegno**
ALPI TRENTINE
BAGNI ARSENICALI FERRUGINOSI
STABILIMENTO DI PRIMO ORDINE
DIRETTORE GENERALE PROF. G. VIOLA DELLA R. UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
PALACE ET GRAND HOTELS
ANNESSI ALLO STABILIMENTO, PRIMISSIMO ORDINE
Soggiorno ideale
DIRETTORE A. PRONER
Riapertura giugno 1921
L'ACQUA DA BIBITA IN TUTTE LE FARMACIE

**CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI**
per chirurgia - ginecologia - ostetrica
Ambulat. dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE Via Treppo N. 12

**GABINETTO DENTISTICO già CRACCO**
Via Posta 8 (presso il Duomo)
Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
Il mercoledì e venerdì nelle ore antimeridiane ambulatorio gratuito per i poveri.

**Trattoria con Alloggio ALLA TERRAZZA - Udine**
Ottima CUCINA alla CASALINGA a tutte le ore
VINI SCELTISSIMI
PREZZI MODICI

**Sapone oleina speciale "OCA"**
Il migliore Sapone da bucato
Ditta VITTORIO CHIZZONI di M. Chizzoni e G. Marenghi
MILANO
Rappresentante e Depositario
Angelo Battocletti - UDINE

**Dott. P. STRINGHER**
Consultazioni Mediche
UDINE Via Cavour 15 UDINE
Ambulatorio ore 11-12 — 14-16, tutti i giorni non festivi.
« Telefono 3-30 »

**GIUSEPPE FILIPPONI**
UDINE - Via Prefettura - UDINE
MOBILI
di lusso e comuni - d'ogni uso e stile
Costruzione solida - Forti ribassi

**Sciroppo PAGLIANO**
del Prof. Girolamo Pagliano
Via Pandolfini, 18 - FIRENZE - Via Pandolfini, 18
Liquido
In polvere
In cachets
L'ottimo dei purganti: efficace depurativo del sangue disinfettando perfettamente l'intestino non irritandolo se preso nella dose confacente a ciascun individuo; guarisce la stitichezza; di pronta azione. La sua fama che dura costante da oltre 80 anni garantisce la sua bontà. Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni.
Ogni prodotto della nostra Ditta deve avere la marca di fabbrica costituita da disegno celeste attraversato dalla firma dell'inventore.

**Una solennità religiosa a** **...dia** — Oggi per l'assenzione a ...dia verrà celebrata una impor... ...te festa religiosa, inaugurandosi ...statua della Immacolata, nell'an... ...a sita all'entrata del paese.

Dopo, i vesperi, si ...rmerà un ...teo con banda musicale: verrà ...perta la statua e pronunciato un ...corso.

**Nozze benauspicate.** — Ier... ...ttina nella Chiesa della Purità si ...o giurati fede di sposo il sig. ...poldo Radina Dereatti e la si... ...orina Locatelli nob. Emilia.

...n Municipio l'assessore dott. Mar... ...ic funzionò da ufficiale di Stato ...ile e dopo aver pronunciato pa... ...e di augurio, regalò la sposa della ...dizionale penna d'oro.

Testimoni dello sposo furono il ... Enrico Copi e l'avv. Luigi A... ...lia, della sposa il fratello.

**Una serata di beneficenza** **...o mutilati.** — Per mercoledì ...corr. alle ore 20.20 al teatro So... ...le è preannunciato un grandioso ...ttacolo di beneficenza a favore ... mutilati ed invalidi di guerra. Il ...gramma della serata è tale da ...ritare l'intervento di tutta la cit... ...anza, senza distinzione.

Per l'occasione il prof. Lami, così ...paticamente conosciuto quale et... ...o dicitore, reciterà liriche d'occa... ...ne composte dal poeta Emilio Gi... ...dini. Seguiranno la corale di Pon... ...ba, diretta dal caro maestro Zar... ...i, con un programma particolar... ...nte scelto. Quindi il concerto ...ndolinistico organizzato dal mae... ...o Nardelli.

E' assicurato inoltre il concorso ...noti e valenti artisti dilettanti, di ... fra breve daremo i nomi.

La sera dell'undici maggio ci darà ...i una manifestazione di arte pret... ...mente friulana.

Si prenotanoi posti presso la Se... ...ne di Udine dell'Associazione Na... ...nale fra Mutilati ed Invalidi di ...erra via Missionari. n. 2.

**Programma**

... la Banda eseguirà oggi dalle ore ... alle 21.30 in Piazza Vittorio E... ...nuele.

1. Marcia Schubert — 2. Andante Minuetto M. Mascagni — 3. Atto ... «Lucia» Donizzetti — 4 An... ...te della 5.a Sinfonia Beethoven 5. Sinfonia «G. Tell» Rossini — Polca "Oh che Putele» Preite.

**Circolo S. Giorgio.** — Questa ...a alle ore 8.30, nella Sala del Cir... ...o, si rappresenteranno: «Verso ... guerra» bozzetto drammatico in ... atto di Onip; 1.a rappresentazione ... dramma «La Fiaccola» in 3 atti, ... Ambrosi. Eseguirà la farsa «Ti... ...ducci e Franconi».

Durante gli intermezzi, i signori ... Fabris e G. Tam presenteranno ...tti monologhi.

**Liste commerciali.** — Col 30 ...ile devono essere state iniziate le ...razioni inerenti alle liste com... ...rciali dovendosi nel dicembre del ...rente anno indire le elezioni ge... ...ali alla Camera di Commercio. ...tro il 14 maggio gl'interessati po... ...nno avanzare domanda per essere ...critti in dette liste.

**Importazione del lardo e** **...llo stoccafisso** — La Camera ... commercio comunica che le Do... ...e furono autorizzate a consentire ...ettamente l'importazione del lardo, ...he avendò cessato di funzionare ... 30 aprile il consorzio importa... ...ne merluzzi e stoccafisso, l'im... ...tazione dei detti pesci resta li... ...a.

### Teatro Sociale

«Madonna Oretta» la nuova com... ...dia di Giacchino Forzano l'autore «Sly» ha ottenuto ieri sera un ...llantissimo successo.

La brava e intelligente attrice Mar... ...rita Laderchi fu una interprete ...ai efficace e colorita, e fin dalle ...me scene si fece notare per l'au... ...sta e spigliata recitazione che al ...ondo atto apparve talora piena ... delicata spontaneità.

La Laderchi che è dotata di pregi ...istici non comuni, seppe alternare ... rara abilità il tono burlesco con ...fusione patetica; rese insomma la ...ura della protagonista ricercando ... viva intuizione scenica tutte le ...mature ed i particolari nel gesto ...nella parola, onde comporre con ...rietà di atteggiamenti, e con ric... ...zza di brio la figura di «Ma... ...nna Onetta», e il pubblico che ...ccompagnò durante tutta la serata ... molta simpatia- applaudì con ca... ...e e spontaneità a scena aperta, e ...etutamente dopo ciascun atto.

Il Tempesti nella parte del Conte ...erardo fu pari alla sua fama e ...ndivise nel modo migliore gli o... ...i resi alla protagonista.

Bene gli altri. Ricca la messa in ...na.

Questa sera ultima replica del ...effardo» di Nino Berrini.

Si annunzia intanto prossima la ...ata in onore di Giulio Tempesti.

*C. Gr.*

### Cinema Teatro Moderno

Oggi alle ore 15. Film d'arte Noemi», Varietà, Melis cantante ...ca e Trinchieri fine dicitore. Sem... ...e nuove canzoni.

# ULTIMA ORA

## Gli italiani intervengono a domare una rivolta in Polonia

*Opel, 5. — In seguito alla notizia pubblicata da un giornale polacco, che la commissione per il plebiscito aveva proposto di assegnare i circoli industriali dell'alta Slesia alla Germania, i polacchi sono insorti. La notte sul 3 corr. forti bande armate di polacchi hanno assalito gli edifici pubblici e i distaccamenti di truppe nei circoli industriali confinanti con la polonia e nei circoli di Pless.*

*La polizia plebiscitaria polacca ha fatto causa comune con gli insorti. Sono stati segnalati sei camions provenienti dalla Polonia che hanno portato munizioni e mitragliatrici nell'alta Slesia. Nei conflitti avvenuti con le truppe italiane a Pless, sono segnalati vari feriti. Fra i feriti gravi trovasi il maggiore di fanteria Azzone, e una diecina di soldati. L'insurrezione si è andata estendendo durante la giornata. Bande armate hanno compiuto numerose distruzioni di opere d'arte ferroviarie e stradali ed hanno interrotto parte delle comunicazioni con Opel. Colle misure addottate l'insurrezione è stata già domata in qualche località. L'insurrezione è stata più violenta data la grande maggioranza polaca di Pless occupata dalle truppe italiane che sono state le più provete.*

BERLINO, 5. — Secondo una informazione dell'Agenzia Wolff, il dott. Simons ha detto alla commissione degli affari esteri al Reichstag che la situazione nell'Alta Slesia è grave. I polacchi insorti avrebbero occupato tutto il territorio industriale, i circoli di Pless e la parte orientale del circolo di Ratibor. Nel circolo di Rypnik si sono verificati conflitti fra i polacchi insorti e le truppe italiane, che avrebbero avuto alcuni feriti, qualcuno dei quali morto. Fra i feriti gravi vi sarebbe un colonnello. Le truppe italiane hanno ripreso Rypnik. Atti di violenze sono segnalati in tutte le località occupate dal polaccht insorti.

PARIGI 5. — Il *Temps* pubblica il seguente telegramma da Londra:

Briand ha inviato a Opel e a Varsavia istruzioni ai rappresentanti della Francia perchè si adoperino energicamente a calmare l'opinione pubblica polacca.

LONDRA 5. — Una informazione dell'Agenzia Reuter dice che nel pomeriggio di ieri l'ambasciatore di Germania ha presentato al Foreign Office una nota relativa alle agitazioni polacche dell'Alta Slesia. Da questa nota è detto che la popolazione tedesca non ha dato alcun pretesto a tali agitazioni e che il governo tedesco declina ogni responsabilità.

## Le ultime notizie sul conflitto con la Germania

Il fatto saliente della giornata di ieri, è stato l'invito rivolto dagli alleati agli Stati Uniti perchè intervengano alla conferenza degli ambasciatori e alla commissione. Una tale partecipazione faciliterà il ristabilimento della pace nel mondo. Ogni ambasciatore alleato esporrà al segretario americano l'opinione del proprio governo sulla situazione in Europa.

Ieri stesso (come c'informa un telegramma di questa mattina da Londra) il Consiglio Supremo tenne una seduta che, incominciata alle 9.30 della sera, è terminata alle ore 24. L'accordo (soggiunge il telegramma) è completo; le firme del protocollo relativo saranno scambiate nella mattina d'oggi alle 9.

Intanto, il maresciallo Foch e il generale Weygand hanno fatto già ritorno a Parigi.

## Il ministero Tedesco ha presentato le dimissioni

BERLINO, 5. — In seguito alla situazione creata dalla risposta del governo degli Stati Uniti al governo tedesco, i ministri hanno deciso ad unanimità di rassegnare le loro dimissioni. Il cancelliere del Reich si è recato questo pomeriggio presso il presidente del Reich per comunicargli la decisione presa dal consiglio dei ministri. Il presidente ha pregato i ministri di restare in carica per il disbrigo degli affari correnti.

## Una traversata disgraziata

ROMA, 5. — Si ha da Aiaccio: il prefetto di Sassari ed il generale comandante la brigata Sardegna sono giunti a bordo di un cacciatorpediniere della marina italiana, per rappresentare il Governo d'Italia alle feste in occasione del centenario della morte di Napoleone. Durante la traversata, tre uomini, dell'equipaggio sono stati portati via da un cavallone.

# Omaggio al Re del Parlamento Cirenaico.

ROMA 5. — Il presidente del Parlamento Cirenaico ha diretto a S. M. il Re il seguente telegramma: «S. E. il Primo aiutante di campo di S. M. il Re. — Oggi con l'assistenza di Dio altissimo e sotto l'alto patrocinio di V. S. si è radunato il parlamento locale per la prima volta nella vita politica del paese ed ha iniziato con fede i suoi lavori, chiedendo all'altissimo di condurlo al successo e di coronare le sue opere con il raggiungimento del bene del paese, come è desiderio di V. M., e come pure è desiderio di S. A. reale Lenire il Saied Mohammed Igris ex Senussi, il quale ha conchiuso col governo della S. V. un patto ed un accordo completo per quanto riguarda la tranquillità del paese e la felicità del popolo; ed io inalzo a V. S. i ringraziamenti del parlamento ed i suoi sentimenti di fedeltà, come mi è stato dato incarico di fare nei riguardi della M. V. pregandola di voler gradire i miei vivi ringraziamenti ed i miei sensi di devozione. — Il presidente del parlamento della Cirenaica Mohammed sail ad Dim e Senussi.

S. M. il Re ha risposto nei seguenti termini: Nobiltà Saied Mohammed presidente parlamento cirenaico, Bengasi. Espressione dei sentimenti di V. V. nobiltà e dell'assemblea cui degnamente presiede è giunta assai gradita all'animo mio. Seguo con amore e con fede questo principio di nuova vita della Cirenaica sotto le libere istituzioni che l'Italia è orgogliosa di avere elargito. E fermamente spero che la paterna sollecitudine del governo, lo spirito di bene e di pace già nei fatti chiaramente manifestati da S. M. saranno le solide basi di una futura grandezza della Cirenaica, non indegna del grande passato. Questo il saluto augurale che ricambio a V. nobiltà e al parlamento. — Firmato Vittorio Emanuele.

## I provvedimenti eccezionali nell'Inghilterra

LONDRA 5. — (Camera dei Comuni). Ieri fu approvata una mozione che prolunga l'applicazione del regolamento stabilito in seguito alla proclamazione dello stato di circostanze eccezionali. Klines chiede che tutti i provvedimenti eccezionali siano abrogati, perchè in tal modo si aumenterebbe l'influenza del governo come intermediaria, e si dimostrerebbe ai minatori che il governo è imparziale.

Nella discussione, tutti gli oratori hanno rilevato la calma che regna durante il grave conflitto nell'industria del carbone. La camera autorizzò poi il governo a ripristinare, se crederà necessario l'ora legale.

## Una rivolta di comunisti in Palestina

Il primo maggio sono scoppiati disordini fra comunisti israeliti e alcuni operai nel quartiere di Giaffa. Il 2 maggio, i disordini sono ricominciati. E' stato necessario far venire rinforzi di militari e autoblindate. Una quarantina di persone sono rimaste uccise e fra esse trenta israeliti e dieci arabi. Sono stati feriti 142 israeliti e 37 arabi. Alcuni negozi sono stati saccheggiati. Sono stati operati una sessantina di arresti.

Un telegramma da Gerusalemme informa ch'è stata proclamata la legge marziale a Giaffa e in altre parti della Palestina, dove si ebbero episodi isolati di rivolta.

## Nuovi fondi per la disoccupazione alle provincie del Veneto

Nell'intento di lenire sempre più la disoccupazione operaia nel Veneto, dovuta specialmente alle note difficoltà per l'emigrazione temporanea nei vari paesi dell'Europa Centrale, con provvedimento in corso di pubblicazione, il Governo ha aumentato notevolmente i fondi stanziati con provvedimenti precedenti per concessione di mutui di lavori alle provincie, ai Comuni ed ai Consorzi del Veneto per la esecuzione di lavori pubblici e di colonizzazione interna. Il termine per la presentazione delle domande di mutui da parte delle amministrazioni provinciali, comunali e consorziali interessate, giusta quanto stabilisce il decreto, scade il 15 maggio corrente.


**Abano - Bagni**

CURE TERMALI

Stabilimenti

**Due Torri - Morosini**

Aperti tutto l'anno

e Grande Stabilimento Monteortone

*Omnibus Stazione Ferroviaria-Abano*

Conduttore: ZANINI ADOLFO



Entro il 15 Maggio venturo

**la CASA di CURA per Malattie degli OCCHI**

del Dott. BALDASSARRE

da Via Cavallotti, 8 si trasferisce in

**Via Cussignacco, 15 - Udine**


*Tip. Domenico Del Bianco e Figlio*
*Dom. Del Bianco gerente responsabile*

Oggi alle ore sette cessava di vivere

## CARLO REVERA

**Farmacista**

Con dolore ne danno il triste annuncio, la moglie Caterina Alessi coi figli ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 6 alle ore 8 partendo dall'abitazione di via Giovanni d'Udine 12.

La presente serve di partecipazione personale.

## Comunicato

Portasi a conoscenza di chi potrà avervi interesse che il sig. BORNANCIN PIETRO non è alle dipendenze dell'Agenzia P.le della Compagnia Anonima Assicurazioni di Torino, ne fu mai autorizzato ad incassare danaro dagli assicurati. I premi di assicurazione, come sempre, dovranno essere pagati presso l'Agenzia di Udine o le varie Sub-Agenzie della provincia mediante ritiro della regolare quetanza, portante la firma del sottoscritto ed il prescritto bollo della compagnia; non sarà quindi riconosciuto valido ogni altro pagamento fatto in forma diversa.

*Udine 5 maggio 1925.*

*Loi Enrico*
Agente Principale Udine
Via Giov. d'Udine 16

## Avviso di aumento di sesto

In seguito all'incanto dei beni immobili di compendio del fallimento Banco Ottogalli e Baschera di Codroipo, tenuto il 29 aprile P. P. il sottoscritto avverte che il termine utile per l'aumento del sesto, da farsi nel suo studio, scade col giorno di sabato 14 corrente mese alle ore 16.

Udine 3 Maggio 1921

*Dott. Luigi Minini*
*Notaio Delegato*


## AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola
Annunci varii » 10 »
» commerciali » 15 »
(Minimo 20 parole)

PIANO Verticale automatico quasi nuovo vendesi causa spazio ristretto Bar S. Giorgio fuori Porta Grazzano Udine.

AFFITTASI alloggio vuoto due persone periferia città. Offerte generalità Cassetta N. 1110 Unione Pubblicità Udine.

PER Comitati elettorali autovetture afficenti Tipo 2 Fiat L. 32000, Fiat 28 40 L. 12000, De Bion Landaulette L. 13000, Garage Trombetti Porta Gemona Udine.

AFFITTASI nel centro della Città Ufficio Magazzini con impianto di luce e telefono nonchè vendonsi tutti i mobili d'Ufficio. Scrivere Cautero Gildo Via Portello 3 Udine.

VENDO quantità blocco larice abete e travami — vera occasione — Falconi - Via Benedetto Cairoli 7 - Udine.

AFFITTASI o vendesi, villino 6 KM. da Udine, immediate adiacenza stazione ferroviaria. Rivolgersi Giuseppe Pecile Udine Viale S. Daniele 9.

VENDESI camera da letto completa con specchi molati marmi due poltrone e tavolino - Via francesco Mantica N. 10 I. Piano. Udine.

RIVOLGERSI Agenzia Principale Assicurazioni Piccinini Arturo Udine. Via Palladio 4 (Palazzo Conte Caiselli) per assicurazioni Incendio, Grandine, Trasporti. Vita, Furti.



**ABANO** (prov. di Padova)

Grandi Stabilimenti Hôtels

"Orologio,, "Todeschini,,

15 Maggio — 30 Settembre

Celebri cure di

**Fanghi e Bagni**

Massaggio — Elettroterapia
Ginnastica medica

Consulenti: *Prof. Lucatello - Murri - F. Vitali* - Direttore medico residente: *Prof. Comm. Luigi Peserico,* libero docente di clinica medica.

Telefono N. 7-89 di Padova

Omnibus automobile alla stazione di Abano a tutti i treni.



**Il Rinomato Ristorante Centrale LATISANA**

rimesso completamente a nuovo con cucina di primo ordine

verrà riaperto il 16 Maggio 1921



MALATTIE

**d'Orecchio - Naso - Gola**

Specialista

**Dott. Comm. V. C. CAMPANILE**

Riceve dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 16

UDINE - Via Manin, 15, II. piano

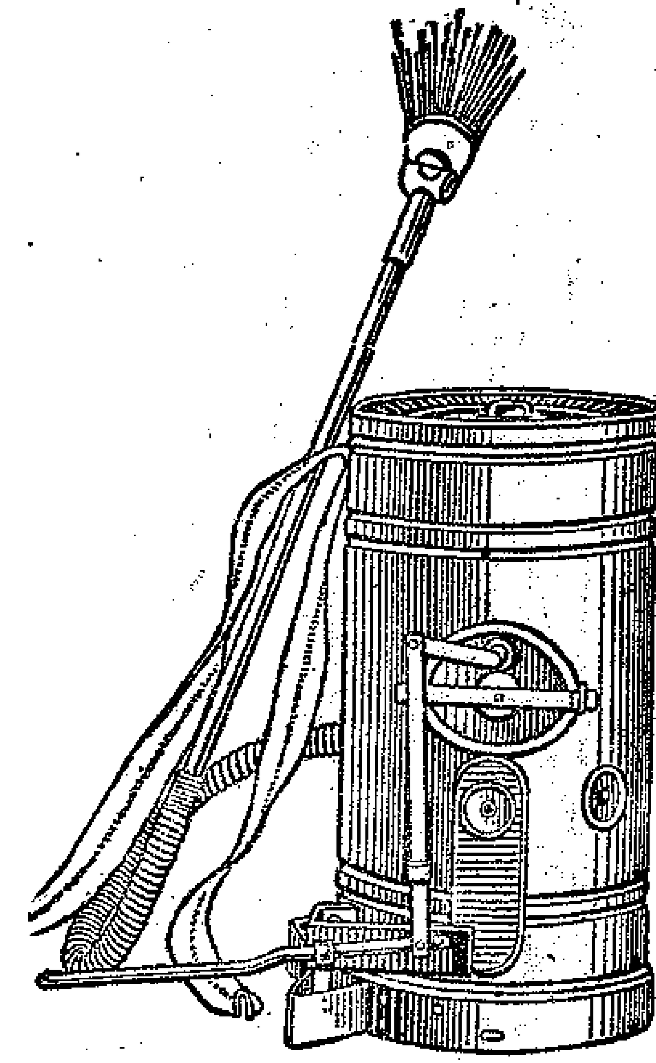


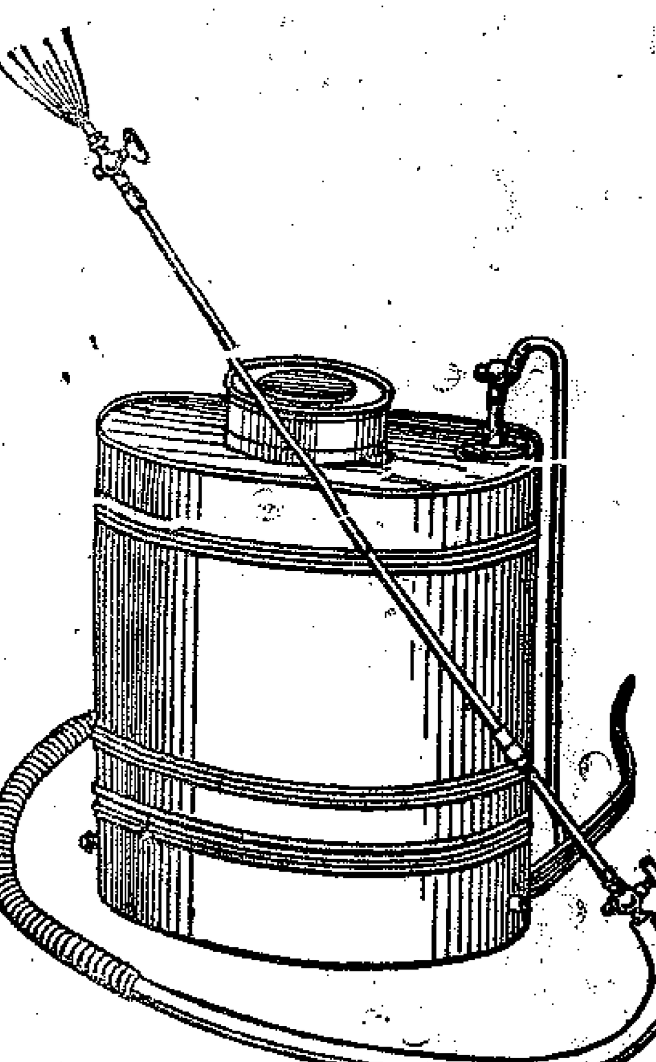
**NITRATO di SODA per i FRUMENTI**

merce pronta nei Magazzini dell'

**Associazione Agraria Friulana**

UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle) - UDINE




**Solforatrici - Irroratrici**

ZOLFI - SOLFATO DI RAME

PER ACQUISTI RIVOLGERSI ALLA

**Associazione Agraria Friulana**

UDINE - PIAZZA DELL'AGRARIA - PONTE POSCOLLE



## La Primaria Officina Ortopedica

**UDINE - Via Micesio (Porta S. Lazzaro) - UDINE**

gestita dal sig. **LUIGI VARIOLO** ex capo operaio dell'Istituto Ortop. Rizzoli di Bologna

FORNISCE: Apparecchi per amputati di **coscia, gamba, braccia,** con mani cinematiche e da lavoro. - **Busti** per rachitismo - **Scoliosi, Spondilite, Fascie Pelviche, Ventriere, Cinti, Calze elastiche** - Qualsiasi altro apparecchio ortepedico per **paralisi infantile** - **Scarpe ortopediche** ecc.

*Lavoro eseguito con tecnica d'arte e massima sollecitudine*

*I prezzi adottati sono quelli per le forniture ai Mutilati di Guerra*



DITTA ING. G. DE FRANCESCHI & C.

MILANO - Via Stelvio 61 - Telefono 60-276

COSTRUZIONI MECCANICHE

CENTRIFUGHE PER TUTTE LE INDUSTRIE

LAVATRICE

AUTOCLAVE

CENTRIFUGA

AUTOCLAVI MACCHINE LAVATRICI-MANGANI

IMPIANTI RISCALDAMENTO

**Filiale in Udine: Via Grazzano al Civico N. 8**



PRODOTTI ASTRO CARLASCO

CREMA E TACCHI PER CALZATURE

MODESTI IN RECLAME SUPERBI IN QUALITÀ MODICI NEI PREZZI

# ORARIO FERROVIARIO

**CASARSA - MOTTA DI LIVENZA**

Casarsa 8.20 — 14.50 (x)
S. Vito al Tagl. 8.33 — 15 (x)
Motta di Livenza a. 9.20 = 15.47 (x)

**MOTTA DI LIVENZA - CASARSA**

Motta Livenza 7.44 (x) = 19.40
S. Vito al Tagl. 8.37 (x) — 20.37
Casarsa a. 8.45 (x) — 20.45
(x) Sospeso la domenica.

**CASARSA - PORTOGRUARO**

Portogruaro 7.20 (x) - 16.18 (x) - 20.55
S. Vito Tagl. 7.52 (x) - 16.47 (x) - 21.20
Casarsa a. 8 (x) = 16.55 (x) — 21 33
(x) Sospeso la domenica.

**GEMONA - CASARSA**

Gemona 5.5 (x) = 15.10
Maiano 5.22 (x) — 15.28
Forgaria bagni 5.40 (x) — 15.57
Spilimbergo 6.10 (x) — 16.28
Casarsa a. 6.40 (x) = 17

**CASARSA - GEMONA**

Casarsa 10 = 19.45 (x)
Spilimbergo 10.44 = 20 26 (x)
Forgaria bagni 11.16 — 20.55 (x)
Maiano 11.47 — 21 13 (x)
Gemona a. 12.5 = 21.30 (x)
(x) Sospeso la domenica.

**UDINE - PALMANOVA - CERVIGNANO**

Udine 5.20 = 16.20 (x)
Palmanova 16.13 = 16.53 (x)
Cervignano a. 6.35 = 17.15 (x)

**CERVIGNANO - PALMANOVA - UDINE**

Cervignano 7.35 (x) = 19.25
Palmanova 7.58 (x) — 19.49
Udine a. 8.33 (x) = 20.25
(x) Sospeso la domenica.

**CERVIGNANO - MONFALCONE - TRIESTE**

Cervignano 6.25 (x) — 10.14 (d.) = 13.5 (d.mo) — 16.30 (x) — 17.55 (x) = 19.50 — 23.22 (d. x)
Monfalcone 7.26 (x) = 11 (d.) — 13.46 (d.mo) - 17.26 (x) - 18.41 (x) — 20.55 — 0 3 (d. x)
Trieste a. 8.35 (x) = 12.5 (d.) = 14.35 (d.mo) - 18.35 (x) - 19.45 (x) — 22 — 0.55 (d. x)
(x) Sospeso la domenica.

**TRIESTE - MONFALCONE - CERVIGNANO**

Trieste 5.20 (d. x) — 6.50 — 6 (xx) - 11.10 - 17.35 (d.mo) - 17.55 (x) = 23 (xxx)
Monfalcone 6.12 (d. x) -- 8.38 (xx) - 12.21 - 18.31 (d.mo) - 19.30 - 0.5
Cervignano a. 6 45 (d. x) - 9.25 (xx) - 13.1 -- 19.6 (d.mo) - 20.16 (x) — 0.46 (xxx)
(x) Sospeso la domenica.
(xx) Sospeso la domenica da Trieste a Monfalcone.
(xxx) Sospeso nella notte dal sabato alla domenica.

**VENEZIA - UDINE - ARNOLDSTEIN**

Venezia 0.20 (d. x) - 5 - 6.35 - 10.15 (d) - 13.35
Treviso 1.20 (d. x) -- 6.10 - 7.38 - 11.18 (d.) — 14 45
Pordenone 2.46 (d. x) - 7.50 - 9.19 - 12.42 (d.) — 16.31.
Casarsa 3.10 (d. x) - 8,17 - 9.46 - 13 6 (d.) — 17.7
Udine a. 4 (d. x) - 9.15 - 10.35 - 13.55 (d.) -- 18 4
Udine p. 4.15 (d. xx) - 5.30 (xxx) - 10.45 (d.) - 14.25 (xxxx) - 18.30
Gemona 4.56 (d. xx) - 6 37 (xxx) - 11.25 (d.) -- 15.8 (xxxx) -- 19.42
Carnia Staz. 5.15 (d.xx) - 7,6 (xxx) - 11.43 (d.) - 15.27 (xxxx) - 20.14
Pontebba 6 33 (d. xx) - 8.41 (xxx) 13 (d.) - 17 (xxxx) - 21 55
Tarvisio 8 55 (d xx) - 13.12 (xxx) — 19 20 (xxxx)
Arnoldstein a. 9.13 (d xx) -- 13.30 (xxx) = 19.43 (xxxx)
(x) Da Venezia a Udine sospeso la domenica.
(xx) Da Udine a Vienna si effettua il lunedì, mercoledì e venerdì.
(xxx) Sospeso la domenica.
(xxxx) Da Udine a Vienna soltanto il martedì, giovedì e sabato.

**ARNOLDSTEIN - UDINE - VENEZIA**

Arnoldstein 8.45 (d. xx) -- 15.36 = 19.20 (d. xxxx)
Tarvisio 5.55 - 10 20 (d. xx) - 15.15 (d. xxx) - 18.20 - 21.30 (d. xxxx)
Pontebba 7.24 - 11.28 (d. xx) - 16.12 (d. xxx) - 19.51 - 22.48 (d. xxxx)
Carnia Staz. 8.27 - 12 9 (d. xx) - 15.57 (d. xxx) - 21.10 - 23.36 (d. xxxx)
Gemona 8.53 - 12.23 (d. xx) -17.12 (d. xxx) - 21.40 - 23 54 (d.xxxx)
Udine a. 9.55 — 12.55 (d. xx) — 17.45 (d xxx) - 22.45 0.32 - (d xxxx)
Udine p. 6 — 7.15 — 13.45 — 18 35 = 1.40 (d.xxxxx)
Casarsa 7,15 = 8 23 — 14.53 (x) — 19 35 (d.xxxxx)
Pordenone 8.50 = 15.18 (x) — 19.56 — 5.56 (d.xxxxx)
Treviso 6 28 (x) — 10.46 = 17 15 (x) — 21.22 — 14.35 — 4.27 (d. xxxxx)
Venezia a. 7.25 (x) — 9.55 — 11.45 — 18.15 (x) = 22.10 — 15 30 — 5.11 (d. xxxxx)
(x) Sospeso la domenica.
(xx) Si effettua soltanto il mercoledì e sabato.
(xxx) Sospeso la domenica da Tarvisio a Udine.
(xxxx) Da Vienna a Udine si effettua il martedì, giovedì e sabato.
(xxxxx) Da Udine a Venezia sospeso il lunedì.

**TOLMEZZO - PALUZZA**

Partenze da Tolmezzo 8 = 12.30 — 18.20 — 21.30
Arrivi a Paluzza 9.15 — 13.47 = 19.35 — 22.45
Partenze da Paluzza 6.20 - 10 - 16.15
Arrivi a Tolmezzo 7.30 - 11.10 - 17

**VILLA SANTINA - CARNIA STAZIONE**

Villasantina 7.20 — 10.35 (x) — 19.5
Tolmezzo 7.49 = 11.4 (x) = 19.34
Staz. Carnia a. 8.15 - 11.30 (x) - 20

**CARNIA STAZIONE - VILLA SANTINA**

Staz. Carnia 8.35 - 12.20 (x) - 20.30 = 21.15 (x)
Tolmezzo 9.7 - 12.52 (x) - 21.2 (xx) 21.47 (x)
Villasantina a. 9.30 — 13.15 (x) — 21.25 (xx) = 22.10 (x)
(x) Sospeso la domenica.
(xf') Si effettua solo la domenica.

Cav. G. Zanibon
PADOVA
MUSICA
:: Forniture complete ::
ed accessori
VIOLINI - MANDOLINI
BANDE - ORCHESTRE
GRAMMOFONI

FORMAGGI GALBANI
MELZO
Globo - Bel Paese, ecc.
Deposito esclusivo per la vendita all'ingrosso
Via Aquileia, 96 - UDINE
Depositario ANGELO LIETTI

Giuseppe Filipponi
UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE
MOBILI
Di lusso e comuni - d'ogni uso e stile
Cotruzione solida - Forti ribassi

LE INSERZIONI
Nel *La Patria del Friuli - Il Friuli - Bandiera Bianca - La Gazzetta di Venezia - Il Gazzettino di Venezia - Il Piccolo - Il Piccolo della sera - Il Resto del Carlino - Il Secolo - La Stampa ecc. ecc.* e per altri giornali d'Italia
UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA
Filiale in Via Manin N. 8 - Udine

TIPOGRAFIA EDITRICE
Domenico Del Bianco & Figlio
UDINE
Via della Posta N. 42
SI ESEGUISCONO
LAVORI COMMERCIALI E DI LUSSO - MEMORANDUM - CARTOLINE - FATTURE - INTESTAZIONI - CIRCOLARI - REGISTRI - ANNUNCI MORTUARI - OPERE OPUSCOLI - GIORNALI - MANIFESTI MURALI - BIGLIETTI VISITA - PARTECIPAZIONI DI NOZZE - CARTOLINE ILLUSTRATE ecc.
SERVIZIO COMPLETO PER AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE
ESECUZIONE PRONTA ED ACCURATA
PREZZI MODICI

MOGGIO UDINESE
MAGNIFICA OCCASIONE
MOBILI
Camere complete
COSTRUZIONE ACCURATA E MODERNA
PREZZI CONVENIENTISSIMI
Per proposte rivolgersi al proprietario MASSIMILIANO TREU